# PROTOCOLLO D’INTESA PER LA COSTITUZIONE DI UN

**DISTRETTO DEL COMMERCIO**

Il COMUNE DI PASTURO, nella persona del Sindaco pro-tempore;

Il COMUNE DI BALLABIO, nella persona del Sindaco pro-tempore;

Il COMUNE DI BARZIO, nella persona del Sindaco pro-tempore;

Il COMUNE DI CASSINA VALSASSINA, nella persona del Sindaco pro-tempore;

Il COMUNE DI CREMENO, nella persona del Sindaco pro-tempore;

Il COMUNE DI MOGGIO, nella persona del Sindaco pro-tempore;

Il COMUNE DI MORTERONE, nella persona del Sindaco pro-tempore;

Premesso che:

* i Comuni hanno tra i propri fini istituzionali:
	+ la promozione dello sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione;
	+ la valorizzazione, promozione del commercio e dell’impresa privata nel rispetto del contesto

commerciale storico;

* + la promozione del miglioramento della qualità della vita attraverso interventi volti a riqualificare socialmente e culturalmente il territorio, al fine di garantire la migliore vivibilità urbana;

Ritenuto necessario creare un’azione sinergica di cooperazione e concertazione tra i Comuni in premessa al fine di sviluppare progetti condivisi di marketing territoriale coinvolgendo allo scopo anche, imprese, cittadini, associazioni di categoria ed enti ed associazioni culturali, ambientali e sportive operanti in ambito locale;

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

# ART. 1 FINALITÀ ED OBIETTIVI

Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti concludono un Protocollo di Intesa la cui finalità è quella sviluppare un progetto coordinato di valorizzazione del patrimonio ambientale,

culturale e commerciale del contesto aggregato, che possa portare alla costituzione di un Distretto del Commercio attraverso un’azione condivisa, che possa rispondere ad una logica territoriale omogenea.

# ART. 2 MODALITÀ OPERATIVE

Per la realizzazione di un Distretto del Commercio è necessario ottemperare alle disposizioni dettate dalla Delibera di Giunta Regione Lombardia n. 10397/2009.

Il progetto di costituzione del Distretto viene avviato attraverso uno studio capillare relativo ai seguenti aspetti:

* Caratteristiche del comparto commerciale, artigianato di servizio e turistico/ricettivo
* Tipicità locali
* Elementi di attrattività (natura, cultura, …)
* Accessibilità e mobilità sostenibile
* Aspetto urbano e processi eventuali di rigenerazione
* Servizi offerti dal territorio (iniziative culturali, eventi, servizi all’utenza, …)
* Potenzialità di sviluppo e di crescita

Seguito dalla elaborazione di un Piano Strategico che metta in evidenza le attività da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall’aggregazione.

# ART. 3 INDIVIDUAZIONE DELL’ENTE CAPOFILA, ENTI ADERENTI E RELATIVI

**IMPEGNI**

Al fine della migliore gestione delle attività viene individuato quale ente capofila il Comune di Pasturo con il compito di:

* + coordinare l’attività degli Enti partecipanti ai fini di un omogeneo svolgimento delle azioni previste, attraverso periodici incontri di aggiornamento/condivisione;
	+ tenere i contatti con le competenti strutture sovracomunali e diffondere ogni informazione necessaria per la realizzazione delle attività;
	+ procedere all’affidamento dell’incarico professionale per l’assistenza tecnica per la costituzione del Distretto.

I Comuni aderenti si impegnano a:

* + rendere disponibili tutte le informazioni utili in loro possesso per la realizzazione del Distretto;
	+ assumere, ciascuno per quanto di propria responsabilità, l’impegno di adottare gli atti e

di compiere tutte le attività definite nel rispetto delle soluzioni individuate e condivise;

* + adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità e la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell’attuazione del presente Protocollo.

# ART. 4 RAPPORTI FINANZIARI

Per ciò che concerne l’attuazione del presente Protocollo d’intesa, i Comuni aderenti concordano che la spesa per l’affidamento dell’incarico di cui all’art. 1 troverà copertura finanziaria attraverso le quote versate dagli Enti secondo la seguente ripartizione:

|  |  |
| --- | --- |
| **COMUNI** | **RIPARTO SPESA**  |
| PASTURO | € 871,43 |
| BALLABIO | € 871,43 |
| BARZIO | € 871,43 |
| CASSINA VALSASSINA | € 871,43 |
| CREMENO | € 871,43 |
| MOGGIO | € 871,43 |
| MORTERONE | € 871,43 |
| **TOTALE** | **€ 6.100** |

Ogni Comune sottoscrittore si fa carico degli specifici impegni direttamente sul proprio bilancio, nel rispetto della normativa contabile finanziaria vigente.

# ART. 5 DURATA

Il presente protocollo ha durata fino alla sottoscrizione di un “Accordo di Distretto” tra i comuni aderenti e un’associazione di categoria afferente il commercio (ad esempio Confcommercio, Confesercenti ecc.) fermo restando che nel suddetto periodo di vigenza potrà essere modificata e/o integrata qualora se ne ravvisi l’esigenza.

# ART. 6 MODALITÀ DI APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo d’Intesa è stato approvato dai singoli Enti e i relativi atti sono stati trasmessi al soggetto Capofila che, con successivo atto, approverà il presente protocollo in via definitiva.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI PASTURO

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

COMUNE DI BALLABIO

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

COMUNE DI BARZIO

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

COMUNE DI CASSINA VALSASSINA

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

COMUNE DI CREMENO

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

COMUNE DI MOGGIO

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

COMUNE DI MORTERONE

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_